

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C**  
*II Domenica di Avvento e II settimana della liturgia delle Ore*

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e appuntamenti...
<b>6</b> DOM	<b>II Domenica di Avvento</b> Grandi cose ha fatto il Signore per noi Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6	07.30 Giovanni Melis e Antonio 10.00 Giovanni Ladu 17.00 Silvio Lai - Mario Fioremisto
<b>7</b> LUN	S. Ambrogio Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26	15.30 Rinnovamento nello Spirito 17.00 Felice, Raimonda, Giampaolo, Sergio 19.00 Veglia di Preghiera dell'A.C.I.
<b>8</b> MAR	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA</b> Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie Gen 3,9-20; Sal 97; Ef 1,3-11-12; Lc 1,26-38	07.30 Pro popolo 10.00 <u>TESSERAMENTO AZIONE CATTOLICA</u> 17.00 Per l'Unitalsi e tutti gli ammalati
<b>9</b> MER	S. Juan Diego Cuahtlatotzin Benedici il Signore, anima mia Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30	15.30 Ordine Francescano Secolare 17.00 Maria Bonaria - Paolina - Patrizia
<b>10</b> GIO	Beata Vergine Maria di Loreto Il Signore è misericordioso e grande nell'amore Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15	16.00 Adorazione zelatrici O.V.E. 17.00 Armando Monni (Trigesimo)
<b>11</b> VEN	S. Damaso Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19	17.00 Assunta, Severino, Serafino, Giuseppe, Lucio Ladu 18.00 Incontro con i cinquantenni
<b>12</b> SAB	B.V. Maria di Guadalupe Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13	17.00 <u>S. Messa in S. Antonio</u> Giuseppe, Assunta e Graziella Concas
<b>13</b> DOM	<b>III Domenica di Avvento</b> Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te il Santo di Israele Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18	07.30 Pietro Omero Proietti - Gilberto Puddu 10.00 Emilio, Annetta e Massimo Coccoda 17.00 <u>A Lanusei apertura del Giubileo della Misericordia nel Santuario, con l'offerta dell'olio.</u>

**INIZIA LA NOVENA**

*Gesù è vicino!*

Prepariamo il cuore alla sua venuta.  
Il Natale è la festa di Gesù Bambino, quindi egli predilige la vostra vicinanza.  
L'invito è rivolto a tutti voi, perché questa chiamata di Gesù ci trovi generosi nel rispondere sì.

Dal 16 al 24 Dicembre ci ritroveremo in parrocchia alle 17,45.

**Vi aspettiamo numerosi.**



**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

*in cammino*

*La Voce di S. Andrea*



Anno XXVII - N. 2

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

6 - 12 Dicembre 2015

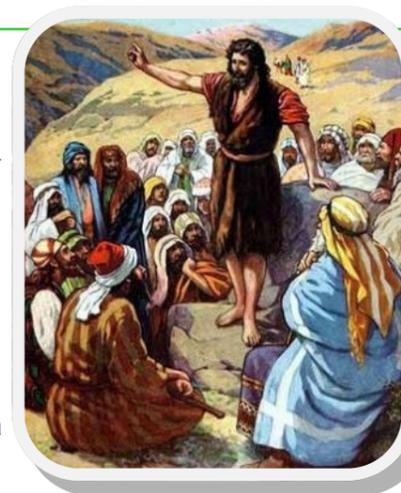
## PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE, *raddrizzate i suoi sentieri*



**II DOMENICA DI AVVENTO**

Giovanni Battista ribadisce con energia la necessità di una perfetta purificazione del cuore per trarre profitto dalla venuta del Cristo. Questo dev'essere anche per noi l'impegno fondamentale durante il tempo dell'avvento: aprire nelle anime nostre una via regale al Salvatore che viene, lottando contro le asprezze del nostro carattere, mettendo fine ai nostri contrasti e alle nostre discordie.

**N**on è meraviglioso aspettare qualche persona cara e prepararle una bella accoglienza? Ora, quando questo qualcuno è Gesù stesso, quale cura e quale generosità dobbiamo avere per prepararci alla sua visita. È proprio questo che San Giovanni Battista chiama "preparare la via del Signore".



Questa attesa sarà allora per noi:

- Un'esperienza di purezza: un'esigenza che deve indurci ad estirpare il peccato che è in noi, arrivando fino alle più profonde radici con qualsiasi nome si chiamino: orgoglio, egoismo, gelosia, aggressività, violenza. Cristo non può scendere a patti col male, coabitare con esso.

- Un'esigenza di giustizia: una giustizia considerata in tutte le sue dimensioni, verticale e orizzontale. **Nei riguardi di Dio**, creatore e signore di tutte le cose, padre dal cuore pieno di tenerezza. A Lui dobbiamo adorazione, riconoscenza, amore. **Nei riguardi degli altri**: sono nostri simili, nostri fratelli. Essi spesso vivono nell'indigenza, nella miseria, nell'oppressione. Sentiamo il desiderio di ridare loro dignità, libertà, di contribuire alla loro felicità?

- Un'esigenza di interiorità: In forza del battesimo, tutti i cristiani sono chiamati ad edificare il regno di Dio, un regno di pace, di giustizia e di gioia. Sarebbe un tentativo votato all'insuccesso più completo, se noi non vivessimo profondamente uniti a Dio nel segreto del nostro cuore, attenti ai suoi richiami, nella luce e nella potenza dello spirito.

*Don Piero*

## UN ANNO di Grazia...

**L**a parola costante del Pontificato di Francesco è MISERICORDIA. Con l'indizione del Giubileo straordinario il pontefice ha voluto dare concretezza alla parola. Con la bolla "MISERICORDIAE VULTUS" **ha indetto l'Anno Santo a partire dall' 8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016.** In quest'anno di grazia Sua Santità ha voluto dare risposta

SEGUE A PAG. 3

# IMMACOLATA

*Concezione* di Emanule Solanas

Nella festa dell'immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, la Chiesa esalta la potenza di Dio che ha voluto per Suo Figlio una Madre "Immacolata" cioè senza peccato. Il Vangelo di Luca sviluppa il racconto dell'annuncio a Maria come la zoomata di una cinepresa: parte dall'immensità dei cieli, restringe progressivamente lo sguardo fino ad un piccolo villaggio, poi ad una casa, al primo piano di una ragazza tra le tante, occupata nelle sue faccende e nei suoi pensieri.



L'angelo Gabriele entrò da lei. È bello pensare che Dio ti sfiora, ti tocca nella tua vita quotidiana, nella tua casa. La prima parola dell'angelo non è un semplice saluto, dentro vibra quella cosa buona e rara che tutti, tutti i giorni, cerchiamo: la gioia. Rallegrati, gioisci, sii felice; apriti alla gioia, come una porta si apre al sole. La seconda parola dell'angelo svela il perché della gioia: sei piena di grazia. Dio, si è chinato su di te, si è innamorato di te. Il suo nome è: amata per sempre; teneramente, liberamente, senza rimpianti, amata. Eccomi, come hanno detto profeti e patriarchi, sono la serva del Signore. «La risposta di Maria è una realtà liberante, non una sottomissione remissiva. È lei personalmente a scegliere, in autonomia, a pronunciare quel "sì" così coraggioso che la contrappone a tutto il suo mondo, che la proietta nei disegni grandiosi di Dio» (M. Marcolini).

La storia di Maria è anche la mia e la tua storia. Ancora l'angelo è inviato nella tua casa e ti dice: rallegrati, sei pieno di grazia! Dio è dentro di te e ti colma la vita, di vita.

## PROGRAMMA 8 Dicembre



Sottosezione  
Diocesi Ogliastra

16.00	Santo Rosario e Canto delle Litanie Lauretane.
17.00	Santa Messa Solenne.
18.00	Processione dell'Immacolata con fiaccolata per le vie della cittadina.



## Festa S. Lucia 12 Dicembre

Ore 17.00: S. Messa in S. Antonio;

Ore 18.00 processione per le vie del rione. Partendo dalla chiesa, per le seguenti vie: Via Vitt. Emanuele, Gen. Toxiri, La Marmora, Mannu, Sulis, Siotto Pintor, G. Delledda e sosta davanti alla madonnina, viale Gen. Toxiri, Vitt. Emanuele e rientro nella chiesa di S. Antonio.

### LUNEDÌ 7 DICEMBRE

ORE 19.00: nella chiesa di S. Anna, veglia di preghiera interparrocchiale, animata dall'Azione Cattolica in preparazione al Tesseramento.

## UNA LUNGA STORIA di Fede di Marco Ladu



Quando nel 1867 Mario Fani e Giovanni Acquaderni diedero inizio alla società cattolica, che poi diventerà Azione Cattolica Italiana, forse non immaginavano che sarebbe diventata l'associazione laicale più grande d'Italia. Chi sono i membri dell'azione cattolica? Sono semplicemente laici impegnati al servizio della chiesa, pietre vive della società che vivono il loro cristianesimo in modo attivo e vivace, che prestano fedeltà al papa e che collaborano strettamente con i pastori del gregge del Signore nelle diocesi e nelle singole parrocchie. L'otto dicembre noi membri di azione cattolica siamo chiamati come MARIA a rinnovare, attraverso l'ADESIONE, la nostra scelta, il nostro Sì insieme ai nostri acierini, ai nostri giovani, ai nostri adulti. Vogliamo rinnovare il nostro impegno a vivere nella chiesa e a collaborare con essa. NUOVAMENTE, PER UN ALTRO ANNO, CON IL NOSTRO IMPEGNO CI INSERIAMO IN UNA LUNGA STORIA DI FEDE.



# IL SANTO PADRE

*La voce di Francesco...*

a cura di Marco Ladu

## LA MISERICORDIA

Una delle parole forse più sentite, più pronunciate e annunciate dal Santo Padre Francesco, in diverse occasioni e nelle catechesi dell'Angelus domenicale è "MISERICORDIA". Il Santo Padre non smette mai di pronunciarla, quasi fosse una medicina per i mali del nostro tempo, una cura per le malattie che la secolarizzazione ha portato nella nostra società. La misericordia, dal Santo Padre, è indicata come stella polare del buon Cristiano a cui chiede di non indurire il cuore, ma al contrario di aprirlo a Dio. Quel Dio che si serve degli uomini per portare la sua tenerezza dove c'è bisogno: nella sofferenza, nell'ingiustizia e nell'indifferenza.

Il Santo Padre ha deciso di fare un dono alla Chiesa: un Giubileo straordinario dedicato alla misericordia, un Anno di Grazia in cui tutta la Chiesa è invitata a riflettere su questa piccola grande parola tanto cara a DIO: "Misericordia".

### Domenica 13 Dicembre



Ore 17.00: A Lanusei apertura del Giubileo della misericordia nel Santuario Madonna d'Ogliastra, con l'offerta dell'olio da parte di ciascuna delle parrocchie della Diocesi.



SEGUE A PAG. 1

## UN ANNO

di Marco Ladu *di Grazia...*

alla sete di misericordia del mondo. Il pontefice ha chiamato a raccolta tutto il popolo di Dio a 50 anni dalla conclusione del Concilio Vaticano secondo, in cui già si chiedeva alla chiesa di aprirsi al mondo, ovvero a diventare una Chiesa in uscita che visse in mezzo alle persone. Quest'invito Papa Francesco lo fa ai suoi pastori: vescovi, presbiteri, religiosi e diaconi, affinché con il loro servizio siano il volto misericordioso della Chiesa. Allo stesso tempo lo fa al

Giubileo Straordinario  
Anno Santo della Misericordia



8 Dicembre 2015 - 20 Novembre 2016

popolo di Dio, ai laici impegnati nella chiesa, e ai credenti di tutte le religioni affinché la misericordia sia assaporata da tutti. Questo giubileo, nella sua straordinarietà, manifesta lo stile semplice di Papa Francesco. A differenza degli altri, la porta Santa sarà aperta in tutte le Diocesi a significare l'universalità della chiesa. Inoltre saranno aperte Porte Sante nelle carceri dove la misericordia si fa persona, si fa sofferenza... In quest'anno di grazia lasciamoci affascinare dalla misericordia del Signore e apriamo i nostri cuori a Dio e ai fratelli.

